

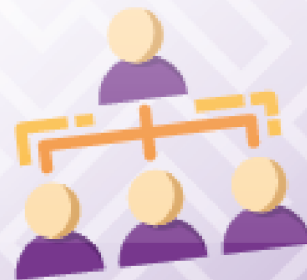


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

SCUOLA PRIMARIA MAURIZIANA

TO1E054004

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA PRIMARIA MAURIZIANA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **02** del **05/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2024** con delibera n. 02*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 48** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 50** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 52** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 54** Valutazione degli apprendimenti
- 56** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 61** Aspetti generali
- 69** Modello organizzativo
- 70** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



- 71** Reti e Convenzioni attivate
- 72** Piano di formazione del personale docente
- 75** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

- **PREMESSA**

La Scuola, come servizio pubblico di fondamentale importanza per la crescita umana e civile delle future generazioni, offre una chiara informazione sui servizi offerti, con la disponibilità continua ad accogliere le proposte migliorative dei servizi stessi.

La stesura del seguente Piano è avvenuta nel rispetto della normativa vigente e nella consapevolezza della necessità di una sempre maggiore apertura alle famiglie ed alle altre agenzie educative.

- **IDENTITA' PROGETTUALI**

La nostra è:

SCUOLA: si ispira ai valori della cultura intesa come acquisizione critica e creatrice dell'esperienza e quale occasione di crescita della persona.

CRISTIANA-CATTOLICA: mira alla formazione di un'autentica coscienza cristiana, affinché gli alunni facciano propri principi fondamentali quali: il rispetto di se stessi, del prossimo e dell'ambiente, le buone prassi sociali, l'impegno, la pazienza, la solidarietà, la condivisione e l'apertura ecumenica verso le altre confessioni e religioni.

PARITARIA: partecipa con le altre scuole al Sistema Nazionale d'Istruzione secondo la Legge sulla parità scolastica N. 62 del 10 marzo 2000. L'Istituzione, prima parificata dal 5 dicembre 1964, è ora paritaria dal 1° settembre 2000.

- **ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO**

Il nostro istituto è composto da un centro di custodia oraria (Baby Parking), una sezione Primavera, due sezioni miste della scuola dell'infanzia e cinque classi della scuola primaria.

- **SCUOLA DELL'INFANZIA**

CODICE MECCANOGRAFICO	TO1A29100V
INDIRIZZO	VIA AL FORTE 2



TELEFONO	0121932028
----------	------------

- SCUOLA PRIMARIA

CODICE MECCANOGRAFICO	TO1E054004
INDIRIZZO	VIA AL FORTE 2, TORRE PELLICE
TELEFONO	0121932028

- LINEE GENERALI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia

- Concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale e sociale dei bambini e ne promuove la potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento nella prospettiva di una formazione armonica e integrale;
- Assicura un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative;
- Costituisce il primo gradino del progetto di formazione e autocostruzione;

In rapporto alla famiglia

- Riconosce di non esaurire tutte le funzioni educative
- Favorisce l'interazione formativa con la famiglia, quale sede primaria dell'educazione del bambino
- Accoglienza strutturata con attenzione dei contesti e dei bisogni famigliari
- Elevata partecipazione delle famiglie nei momenti di vita scolastica
- Ne rispetta le scelte educative, costituendo un momento di riflessione aperta, dove si incontrano esperienze diverse che aiutano il fanciullo a superare i punti di vista egocentrici e soggettivi

In riferimento al territorio

- Promuove il rapporto con la comunità sociale.



- Collabora con realtà educative, culturali e sportive di Valle.
- Valorizza nella programmazione educativa e didattica le risorse culturali, ambientali e strumentali offerte dal territorio e dalle strutture in esso operanti
- Collabora con le altre istituzioni scolastiche presenti sul territorio della Val Pellice.
- Educa il bambino a cogliere i valori dei processi innovativi come fattori di progresso della storia
- Favorisce l'esigenza di conoscere adeguatamente e di comprendere nella sua complessità la realtà che lo circonda
- Apertura ecumenica verso le altre confessioni e religioni presenti sul territorio

L'obiettivo finale, che l'azione educativa si prefigge, è la formazione di personalità forti e responsabili, capaci di scelte libere e giuste, pertanto la Scuola cura l'educazione in tutte le sue dimensioni: fisica, culturale e morale, consapevole che l'armonia della persona nasce da un equilibrato sviluppo di tutte le sue potenzialità.

- LINEE GENERALI DELLA SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria:

- Ha per suo fine la formazione dell'uomo e del cittadino.
- Si ispira alle dichiarazioni internazionali dei diritti dell'uomo e del fanciullo. Opera per la comprensione e la cooperazione con gli altri popoli.
- Promuove la prima alfabetizzazione culturale.
- Costituisce una delle formazioni sociali basilari per lo sviluppo della personalità del fanciullo.
- Si attiva per una completa accoglienza sia dal punto di vista psicopedagogico che pratico affinché il bambino riconosca la Scuola come luogo sicuro.

In rapporto alla famiglia

- Favorisce l'interazione formativa con la famiglia, quale sede primaria dell'educazione del bambino/a.



- Ne rispetta le scelte educative ricercando momenti di riflessione aperta, dove si possono incontrare esperienze diverse che aiutano il fanciullo a superare i punti di vista egocentrici e soggettivi.
- In sinergia con la famiglia, si occupa della crescita globale del bambino.

In riferimento al territorio

- Promuove il rapporto con la comunità sociale.
- Collabora con realtà sportive e culturali di Valle.
- Valorizza nella programmazione educativa e didattica le risorse culturali, ambientali e strumentali offerte dal territorio e dalle strutture in esso operanti.
- Collabora con le altre istituzioni scolastiche presenti sul territorio della Val Pellice.
- Educa il fanciullo a cogliere i valori dei processi innovativi come fattori di progresso della storia.
- Favorisce l'esigenza di conoscere adeguatamente e di comprendere nella sua complessità la realtà che lo circonda.

L'obiettivo finale, che l'azione educativa si prefigge, è la formazione di personalità forti e responsabili, capaci di scelte libere e giuste: pertanto la Scuola cura l'educazione in tutte le sue dimensioni-fisica, culturale, morale consapevole che l'armonia della persona nasce da un equilibrato sviluppo di tutte le sue potenzialità.

NOTA STORICA

Nel 1834 l'allora Vescovo di Pinerolo, monsignor Charvaz, affidò alla Congregazione delle Suore Giuseppine di Pinerolo l'incarico dell'istruzione nella scuola femminile cattolica a Torre Pellice.

Nel 1840 l'Ordine Mauriziano si accollò la spesa per lo stipendio di due insegnanti; nel 1850, causa l'aumento della popolazione scolastica, fu inaugurato anche l'asilo.

Nel 1849 anche la scuola cattolica maschile fu affidata all'Ordine Mauriziano.

Nel 1870, quando il Comune di Torre Pellice deliberò di prendersi carico sia delle scuole cattoliche sia di quelle valdesi, pur con un contributo finanziario degli enti religiosi, l'Ordine Mauriziano, il cui statuto lo definiva come Ente finalizzato alla beneficenza, all'istruzione e al culto, comunicò la sua intenzione di continuare ad assumersi l'intero onere.



La Scuola Mauriziana proseguì, pertanto, la sua attività; nel 1901 fu inaugurato un nuovo edificio posto dinanzi al precedente.

Nel 1963, essendo diminuito il numero degli alunni e cominciando a delinearsi un nuovo contesto sociale in cui non veniva più concepita la distinzione tra maschi e femmine nella sfera educativa, la scuola elementare maschile fu riunita nei locali dell'Istituto femminile sito in Via Al Forte 2.

Dal 1° settembre 2003 è cessata la gestione da parte dell'Ordine Mauriziano e a seguito dell'interessamento della Diocesi di Pinerolo, subentra quale nuovo Ente gestore l'Associazione "Nuova Scuola Mauriziana" con sede in Torre Pellice, Via Al Forte 2.

Dal 1° settembre 2008 la gestione della Scuola Paritari Mauriziana è affidata alla Cooperativa sociale "Il Sorriso s.c.s" con sede legale a Torre Pellice in via al forte, 2 .

La Scuola Mauriziana è frequentata, in tutte e due le sue componenti, da alunni di diverse confessioni religiose (cattolica, valdese e ortodossa), mentre si è registrato l'ingresso nella struttura scolastica anche di alcuni bambini extracomunitari appartenenti ad altre religioni.

Risulta quindi evidente che il ruolo unico e fondamentale della Scuola Mauriziana è quello di rispondere organicamente a esigenze sociali e culturali presenti sul territorio e che la sua funzione è di carattere assolutamente non elitario.

La Scuola Mauriziana garantisce, inoltre, attraverso il percorso delle sue due componenti (dell'infanzia e primaria) una continuità d'impostazione educativa, didattica e organizzativa, pur assicurando la specificità dei due diversi momenti formativi.

- SCUOLA PARITARIA MAURIZIANA

Ente gestore

Il Sorriso S.C.S.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Marco Cogno

Consiglio di Amministrazione

Sandra Ayassot

Reshma Buzzi



Raffaella Guglielmone

Debora Montanari

Marta Vignola

Laura Pizzi

Direttore Generale

Marco Cagno

Coordinatrice Scuola Dell'Infanzia

Debora Montanari

Coordinatrice Scuola Primaria

Arianna Fasone

Segreteria

Patrizia Vittone

Popolazione scolastica

Opportunità:

Tali dati offrono ottime opportunità educative sia riguardanti l'inclusione scolastica degli alunni e la disponibilità delle famiglie a accompagnare nel percorso scolastico i figli.

Vincoli:

L'omogeneità può essere vista sia come punto di forza che come vincolo
Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La nostra scuola dispone unicamente degli ordini di scuola di primo grado quindi per quanto riguarda il tasso di occupazione non ci esprimiamo. Per quanto riguarda il fattore immigrazione, per la nostra scuola è sempre stata una ricchezza ospitare diverse culture.



Vincoli:

La nostra scuola richiede una retta di frequenza, per questo motivo molto spesso le persone con un reddito basso, specialmente appena arrivate in Italia non ci scelgono.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Rispetto ai dati sopracitati: la nostra scuola attualmente possiede due LIM mobili che utilizza per proporre una didattica innovativa, inoltre disponiamo di una nuova AULA dedicata all'inclusione e alla multisensorialità. Anche la nostra dotazione di PC è stata implementata.

Vincoli:

Purtroppo essendo una scuola gestita da una cooperativa ONLUS non disponiamo di risorse economiche che ci permettono l'acquisto di beni ulteriori, inoltre un aumento dei numeri di iscritti ci permetterebbe di aprire nuove sezioni\classi ma la struttura non possiede spazi sufficienti.

Risorse professionali

Opportunità:

La nostra scuola fa il massimo con le risorse umane ed economiche che possiede

Vincoli:

Sarebbe auspicabile poter aggiungere delle ore di compresenza nelle classi e un personale ATA dedicato alla sorveglianza dei corridoi.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	AULA MULTISENSORIALE	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Servizi	Mensa	



Risorse professionali

Docenti	13
Personale ATA	1



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

- RISORSE ECONOMICHE

L'Istituto è una struttura privata paritaria e senza scopo di lucro. Si finanzia richiedendo il pagamento di un contributo alle famiglie, che si impegnano con un contratto di adesione annuale. Per quanto riguarda la scuola Primaria la gestione ordinaria è sovvenzionata in parte dallo Stato. Il bilancio è pubblico in ottemperanza alla legge 62/2000 sulla parità ed è consultabile su richiesta presso l'Ufficio Economato.

- PATTO DI CORRESPONSABILITA'

È un accordo che regola i rapporti tra le diverse componenti della scuola (Direzione, docenti, alunni, genitori), in base all'art. 5 del DPR 235/2007. All'atto dell'iscrizione ogni famiglia è tenuta a sottoscriverlo.

- VALUTAZIONE GLOBALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nell'anno scolastico 2014-15 è stato avviato il processo di Autovalutazione d'Istituto previsto dalla Direttiva n. 11 del 18/09/2014 e dalla C.M. n.47 del 22/10/2014, che si è concluso con la redazione e la pubblicazione del Rapporto di AutoValutazione (RAV). Tale rapporto è stato aggiornato negli anni successivi ed è consultabile su "Scuola in chiaro" del MIUR.

- OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

Le attività educative hanno lo scopo di interagire con lo sviluppo naturale dell'individuo.

La Scuola si propone quindi di costruire le aree della crescita personale e della comunicazione umana.

1. Area fisico senso-motoria

- Interagire con lo spazio circostante
- Costruire abilità percettive, manipolative e motorie.

2. Area emotivo-affettiva

- Intrattenere relazioni con gli altri



- Saper gestire i propri stati interiori
 - Costruire il primo nucleo di identità personale.
3. Area cognitiva
- Organizzare e consolidare le proprie conoscenze.
 - Ampliare la propria mappa cognitiva e acquisire nuove competenze.
4. Area socio- collaborativa
- Acquisire e interiorizzare i valori della società democratica, le sue norme e i comportamenti che essa richiede.
5. Area trascendente
- Percepire il senso della trascendenza e del proprio limite.

CARATTERISTICHE DIDATTICHE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA:

Ogni giorno sono previste attività per sezioni e gruppi omogenei per età'. Le famiglie hanno riscontro delle attività svolte tramite il registro elettronico Classe Viva di Spaggiari. Affinché ci sia una maggiore condivisione sul percorso formativo di ciascun alunno ogni insegnante, oltre alle attività didattiche proposte al gruppo di cui è referente, collabora con le colleghe nella programmazione.

La Scuola propone i seguenti laboratori:

- PSICOMOTRICITA' per tutti i gruppi di età
- NUOTO per tutti i gruppi di età
- MUSICA ed ESPRESSIONE TEATRALE per i tre gruppi di età della scuola dell'Infanzia (settimanale - curato dall'ins. Roccia)
- INGLESE per tutti i gruppi di età della scuola dell'Infanzia
- PRE GRAFIA E PRE CALCOLO per il gruppo di 5 anni



- IRC – religione: per tutti i gruppi di età della scuola dell'Infanzia (settimanale – curato dall'ins. Ischiotto)
- PATTINAGGIO SUL GHIACCIO
- Letture animate a cura della BIBLIOTECA Carlo Levi di Torre Pellice
- ORTO DIDATTICO e uscite in cascina

PROGETTI SPECIFICI

PROGETTO INCLUSIONE: in riferimento alla legge 170/2010, alla Direttiva ministeriale del 27/12/2012 e alla circolare ministeriale del 06/03/2012 la Scuola, in data 17/06/2014 ha istituito il gruppo GLO formato dalla coordinatrice e dalle insegnanti di sostegno.

Tale gruppo lavorerà in modo trasversale sugli ordini di istruzione, ha il compito di supportare e coadiuvare il team docenti nell'analisi di eventuali situazioni particolari che si potrebbero verificare durante l'anno scolastico, date da diverse problematiche didattiche o personali segnalate dalla famiglia.

A tal proposito in condivisione fra team docenti e famiglia verranno attuate procedure atte a risolvere la problematica: colloqui individuali programmati, griglia di osservazione, elementi compensativi, strategie d'azione specifiche.

Qualora non si riuscissero a raggiungere gli obiettivi educativi prefissati si richiederà l'intervento di uno specialista, previo accordo con la famiglia, in modo da strutturare un progetto personalizzato che garantisca il successo formativo e l'inclusione.

ACCOGLIENZA

La nostra Scuola ritiene che l'ambientamento e l'accoglienza rappresentino momenti essenziali per un'integrazione non problematica dei bambini nel contesto scolastico e costituiscano un momento privilegiato di incontro tra la scuola e la famiglia.

ATTIVITA' DI VITA QUOTIDIANA



Preparare l'arredo personale, ordinare i materiali didattici, riporre i giocattoli, ripulire l'aula, svestirsi e rivestirsi, l'entrata e l'uscita, le pratiche igieniche, la mensa.... sono attività che offrono ai bambini più spazi all'autonomia e consentono loro di affinare abilità semplici ma basilari per accrescere l'autocontrollo, la precisione e la costanza.

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Lo spazio scolastico è una varietà infinita di dimensioni, oggetti, simboli, suoni: è un luogo della socializzazione, è l'ambiente in cui i bambini prendono coscienza che esiste lo spazio degli altri che va rispettato.

Lo spazio diventa:

- SEZIONE per attività comunitarie
- ANGOLO come spazio attrezzato
- LABORATORIO per attività specializzate
- CLASSE per attività specifiche dei gruppi

- SCUOLA PRIMARIA :OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

(Dalle indicazioni Nazionali per i piani di studio personalizzati nella Scuola Primaria)

Valorizzare l'esperienza del fanciullo

Partire dalle conoscenze "ingenua" che ogni bambino possiede e che utilizza nella sua lettura del mondo; apprezzare questo patrimonio conoscitivo, valoriale e comportamentale per considerarlo, esplorarlo, discuterne.

La corporeità come valore

Il corpo è il mio modo globale di essere nel mondo e agire nella società, per questo è al tempo stesso condizione e risultato dell'avvaloramento di tutte le altre dimensioni della persona: razionale, estetica, sociale, operativa, affettiva, morale, spirituale e religiosa.



Esplicitare le idee e i valori presenti nell'esperienza

Ogni bambino è portatore di un patrimonio di visioni, teorie e pratiche che ha accumulato nel corso delle sue esperienze precedenti e all'interno della famiglia. La Scuola primaria mira a far esplicitare l'implicito e lo scontato in armonia con i valori della Costituzione.

Dalle idee alla vita: un confronto interpersonale

Stimolare un continuo confronto interpersonale di natura logica, affettiva, morale e sociale, fino all'adozione di "buone pratiche" in tutte le dimensioni della vita umana, personale e comunitaria.

La diversità delle persone e delle culture come ricchezza

Far conoscere e consentire di affrontare le diverse forme di disagio e diversità; far prendere coscienza dell'handicap; favorire l'operare e il ricercare con sensibilità, rispetto, creatività, partecipazione allo scopo di valorizzare sempre l'altro come risorsa.

Praticare l'impegno personale e la solidarietà sociale

Offrire agli alunni la possibilità di sperimentare l'importanza dell'impegno personale, del lavoro di gruppo attivo e solidale: queste sono le "buone pratiche" richieste dalla Convivenza civile in prospettiva locale, nazionale, europea e mondiale.

Il percorso promuove l'educazione integrale della personalità dei fanciulli attraverso:

- .. La stimolazione all'autoregolazione degli apprendimenti
- .. Un'elevata percezione di autoefficacia
- .. L'auto rinforzo cognitivo
- .. La massima attivazione delle risorse dei singoli
- .. L'esercizio dell'autonomia personale
- .. L'esercizio delle responsabilità intellettuale, morale e sociale, della creatività e del gusto estetico

- BASE EDUCATIVA

La Scuola è un'esperienza di vita, un insieme di convinzioni, atteggiamenti, e metodi che caratterizzano ogni intervento formativo individuale o comunitario degli insegnanti e dei collaboratori.



Si fonda su rapporti semplici, sinceri e cordiali, sia con gli alunni, sia con le famiglie, aperto alla dimensione spirituale, e si adatta ai cambiamenti delle nuove generazioni.

La nostra scuola si propone di:

1. affrontare le discipline scolastiche nell'ottica della cultura cristiana, in modo scientifico e aggiornato.
2. evitare di sovraccaricare i programmi, inserendo le attività e i progetti che facilitino lo sviluppo lineare e approfondito delle materie fondamentali e trasversali;
3. aiutare l'alunno a leggere in modo critico la realtà, ad orientarsi nella molteplicità dei problemi attuali e a scegliere valori e comportamenti nel rispetto dell'altro, della vita in tutte le sue forme e delle diverse culture.
4. Il bambino è invitato alla libera espressione ed aiutato ad accettare l'opinione dell'altro, le diverse culture, etnie e religioni

La nostra Scuola vuole essere un luogo in cui:

- I talenti naturali e le capacità di ciascuno sono valorizzate.
- Ogni persona viene trattata con rispetto, giustizia e cordialità.
- È normale aiutare e sostenere i poveri e gli svantaggiati.
- Ciascuno trova l'incoraggiamento e il sostegno di cui ha bisogno per giungere alla piena realizzazione della propria personalità.
- Si lavora insieme, in uno stile di comunione, aiutandosi con entusiasmo e generosità.
- Le difficoltà non sono un ostacolo ma un punto di partenza



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Creare un metodo valutativo

Traguardo

Offrire una valutazione in uscita dalla scuola dell'infanzia

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello di comprensione della lingua inglese

Traguardo

Maggiori livelli di comprensione della lingua inglese

● Competenze chiave europee

Priorità

Trovare un metodo standardizzato per valutare le competenze chiave europee



Traguardo

Valutazione realistica e oggettiva



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: SVILUPPO E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Il percorso mira a promuovere in modo sistematico lo sviluppo e la valutazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, in coerenza con il quadro di riferimento europeo (Raccomandazione del Consiglio UE 2018). L'azione educativa sarà orientata all'acquisizione consapevole di competenze trasversali – quali comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere, competenza matematica e scientifica, competenza digitale, consapevolezza culturale, spirito di iniziativa, cittadinanza attiva e apprendere ad apprendere – attraverso metodologie attive e inclusive. Il percorso prevede la progettazione di unità di apprendimento interdisciplinari, il rafforzamento della didattica per competenze e l'introduzione di strumenti per la valutazione autentica, con particolare attenzione alla personalizzazione degli apprendimenti e alla documentazione dei progressi degli alunni. L'obiettivo è favorire un apprendimento significativo, che colleghi le conoscenze alle situazioni di vita reale, promuovendo lo sviluppo globale degli alunni in una prospettiva europea e inclusiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Trovare un metodo standardizzato per valutare le competenze chiave europee

Traguardo

Valutazione realistica e oggettiva



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Valutare in modo ottimale le competenze chiave europee

Attività prevista nel percorso: GITA SCOLASTICA: UN'ESPERIENZA PER CRESCERE IN COMPETENZE

Descrizione dell'attività	La partecipazione alla gita scolastica di più giorni viene strutturata come un'opportunità educativa per sviluppare competenze trasversali, valorizzando l'esperienza del viaggio come spazio formativo autentico. Gli alunni vengono coinvolti prima, durante e dopo il viaggio in attività che promuovono la comunicazione, la collaborazione, l'autonomia, la consapevolezza culturale e il problem solving, secondo una logica di didattica per competenze.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori



Associazioni

Responsabile

I docenti delle singole classi

- Crescita dell'autonomia personale: gli alunni dimostrano maggiore capacità di organizzarsi (materiali, tempi, responsabilità individuali) e di affrontare contesti nuovi in modo consapevole e responsabile.

Sviluppo delle competenze relazionali e civiche: durante la convivenza, i bambini migliorano nella gestione delle emozioni, nella collaborazione e nel rispetto delle regole condivise del gruppo.

Consolidamento delle competenze comunicative: gli alunni arricchiscono il lessico, migliorano la capacità di raccontare esperienze in forma orale e scritta, e sanno partecipare attivamente a momenti di discussione e rielaborazione collettiva.

Risultati attesi

Rafforzamento della consapevolezza culturale: attraverso la visita a luoghi storici, artistici o naturali, sviluppano curiosità, spirito di osservazione e capacità di collegare quanto appreso in classe all'esperienza diretta.

Avvio alla riflessione metacognitiva: tramite il diario di bordo o altri strumenti, gli alunni acquisiscono consapevolezza del proprio modo di apprendere e delle competenze attivate nel contesto non formale.

Produzione di un elaborato personale o di gruppo (testo, cartellone, video), che documenta l'esperienza e testimonia lo sviluppo di competenze trasversali, anche in ottica interdisciplinare.



Percorso n° 2: IL DOPO SCUOLA CHE MI POTENZIA

Il percorso mira a valorizzare il doposcuola come spazio educativo strutturato e intenzionale, finalizzato al potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali degli alunni, al sostegno nello studio autonomo e al consolidamento degli apprendimenti. L'attività pomeridiana si configura non solo come supporto ai compiti, ma anche come occasione per sviluppare strategie di apprendimento, promuovere l'autoefficacia, rinforzare la motivazione scolastica e offrire un contesto inclusivo dove ogni bambino possa sentirsi accompagnato e valorizzato. Il progetto prevede momenti differenziati: tutoraggio individuale, piccoli gruppi, laboratori espressivi e logico-linguistici, attività di rinforzo e percorsi personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali. L'obiettivo è rafforzare l'alleanza scuola-famiglia, prevenire fragilità scolastiche e promuovere il successo formativo attraverso un accompagnamento quotidiano personalizzato e competente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello di comprensione della lingua inglese

Traguardo

Maggiori livelli di comprensione della lingua inglese

○ Competenze chiave europee

Priorità

Trovare un metodo standardizzato per valutare le competenze chiave europee



Traguardo

Valutazione realistica e oggettiva

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Valutare in modo ottimale le competenze chiave europee

Attività prevista nel percorso: 7 MODULI DI POTENZIAMENTO NEL DOPO SCUOLA

Descrizione dell'attività

Durante i pomeriggi scolastici, gli alunni avranno la possibilità di fermarsi a scuola fino alle ore 18, partecipando a un'attività di doposcuola strutturata e intenzionale. Affiancati da docenti della scuola e tutor qualificati, i bambini verranno coinvolti in percorsi mirati di potenziamento nelle principali aree di apprendimento: area linguistica (italiano e lingua inglese), lingua italiana L2 per alunni non italofoni, area logico-matematica, area scientifica e tecnologica. Le attività saranno proposte in piccoli gruppi, con attenzione alla personalizzazione, alla valorizzazione delle strategie cognitive e alla motivazione allo studio. L'intervento sarà finalizzato al consolidamento delle competenze di base, al rafforzamento dell'autonomia nello studio e allo sviluppo di abilità trasversali utili per l'apprendimento continuo.

Tempistica prevista per la

5/2026



conclusione dell'attività

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
------------------------------------	----------------

Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
---------------------------------	-----------

Responsabile	I docenti esperti e i tutor incaricati
--------------	--

Risultati attesi

- Maggiore autonomia nello studio e nei compiti a casa.
- Consolidamento delle competenze di base, in particolare in lingua italiana e matematica.
- Riduzione delle difficoltà scolastiche persistenti e dei casi di demotivazione.
- Potenziamento del metodo di studio e delle strategie cognitive.
- Maggiore coinvolgimento delle famiglie nel percorso formativo.
- Rafforzamento del clima inclusivo e relazionale nel gruppo classe.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- **Centralità della persona:** la scuola promuove un'educazione integrale dell'alunno, attenta ai suoi ritmi, bisogni e potenzialità, attraverso un clima relazionale accogliente, inclusivo e rispettoso delle diversità culturali e religiose.
- **Didattica per competenze e interdisciplinarietà:** l'approccio didattico è orientato allo sviluppo delle competenze chiave europee, con proposte interdisciplinari, laboratoriali e ancorate all'esperienza concreta degli alunni.
- **Potenziamento pomeridiano:** attraverso il doposcuola fino alle 18, la scuola offre un accompagnamento educativo quotidiano per il consolidamento delle competenze di base e lo sviluppo del metodo di studio, con attenzione agli alunni BES e L2.
- **Integrazione con il territorio:** la scuola è fortemente radicata nella comunità locale e valorizza la collaborazione con enti, famiglie, associazioni culturali e sociali, promuovendo esperienze significative sul campo (uscite, laboratori, gite).

Inclusione come valore fondante: attivazione di PDP, PEI, tutoraggio, mediazione culturale e percorsi su misura per garantire il successo formativo di ogni alunno, anche attraverso la collaborazione con i servizi del territorio.

- **Formazione continua e progettualità condivisa:** il team docente lavora in modo stabile e coeso, con attenzione all'aggiornamento professionale e alla riflessione collegiale su pratiche educative, valutazione e innovazione metodologica.
- **Continuità educativa:** la scuola è parte di un unico progetto educativo che include sezione primavera, infanzia e primaria, garantendo un percorso armonico e progressivo dai 2 agli 11 anni.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

SCUOLA DELL'INFANZIA:

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI

La Scuola dell'infanzia concorre alla formazione integrale della personalità del bambino.

Gli obiettivi generali e i traguardi da tenere presenti in modo peculiare sono perciò:

LA MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ

- Corporea
- Intellettuale
- Psicodinamica

LA CONQUISTA DELL'AUTONOMIA

- Indipendenza dell'ambiente sociale e naturale
- Scoperta, interiorizzazione e rispetto pratico dei valori condivisi
- Rispetto delle opinioni altrui

LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettuali
- Capacità culturali e cognitive
- Creatività
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, secondo indicazioni del Ministero



dell'Istruzione in seguito alla legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica.

Tali obiettivi, secondo le "Indicazioni Nazionali" e le "Raccomandazioni" sui Decreti attuativi si concretizzano attraverso gli obiettivi formativi specifici, relativi ai diversi campi di esperienze.

VALUTAZIONE

Le insegnanti ritengono la valutazione uno strumento utile per riflettere sulle competenze già acquisite dai bambini, individuano i loro bisogni e le loro potenzialità. Esse pertanto sono impiegate per :

- Verificare le pre-conoscenze dei bambini all'inizio dell'anno scolastico
- Effettuare una continua valutazione delle esperienze e dei vissuti che coinvolgono il bambino
- Analizzare il percorso svolto globalmente dal bambino valorizzando ogni singolo cambiamento cognitivo, emotivo, affettivo e sociale.

Con la valutazione gli insegnanti si propongono di:

- Verificare i progressi compiuti dal bambino nei vari aspetti della sua personalità
- Orientare costantemente l'attività didattica al fine di attuare la programmazione annuale sulla base delle capacità e dei bisogni di ogni singolo alunno.

SCUOLA PRIMARIA:

• ATTIVITA' DIDATTICHE E LABORATORIALI

Nella nostra Scuola sono previste due modalità didattiche: la classe e i laboratori che sono organizzati per classe, suddivisi in gruppi, secondo modalità scelte dal collegio docenti.

ALL'INTERNO DELLA QUOTA ORARIA OBBLIGATORIA



- Inglese: potenziamento ore settimanali (3 ore dalla classe 1^a alla 5^a), (1 ora settimanale dedicata alla conversazione inglese dalla classe 2^a alla 5^a)
- Preparazione per le classi 4^a e 5^a a "Cambridge Starters" e "Cambridge Movers" con facoltà delle famiglie di far sostenere l'esame per ottenere l'attestazione dell'Università di Cambridge.
- Laboratorio di lingua francese per gli alunni delle Classi 2^a-3^a-4^a e 5^a.
- Laboratorio sportivo in collaborazione con vari Enti gestori di attività ludico-motorie presenti sul territorio.
- Laboratorio di informatica.
- Laboratorio di musica (gli alunni sono iniziati all'apprendimento di uno strumento musicale).
- Laboratorio di arte e immagine.
- Laboratorio di manualità.
- Laboratorio per la preparazione di spettacoli teatrali e musicali.
- Laboratorio IRC –momenti di riflessione a classi riunite in determinati periodi dell'anno.
- Laboratorio di educazione alla cittadinanza: Nel concetto di "convivenza civile" la Scuola fa proprio il principio ribadito nei Documenti Ministeriali (Decreto ministeriale n. 183 del 7.9.2024) "L'educazione civica" oggi chiamata "Cittadinanza e costituzione" è un insegnamento introdotto con legge n. 92 del 20 agosto 2019 che ha come scopo quello di "Formare cittadini responsabili e attivi promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

Le nuove linee guida ministeriali che adottiamo nella nostra scuola si basano su tre nuclei tematici i quali vengono sviluppati e valutati anche trasversalmente:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Inoltre, a partire dall'esperienza dei precedenti anni scolastici, la Scuola confermerà i seguenti progetti specifici:



- **PROGETTO INCLUSIONE** : in riferimento alla legge 170/2010, alla Direttiva ministeriale del 27/12/2012 e alla circolare ministeriale del 06/03/2012 la Scuola, in data 04/09/2017 ha istituito il gruppo GLI (gruppo lavoro inclusività) formato dalla Coordinatrice e da due insegnanti.

Tale gruppo ha il compito di supportare, coadiuvare il team docenti nell'analisi di eventuali situazioni particolari che si potrebbero verificare durante l'anno scolastico, date da diverse problematiche didattiche o personali segnalate dalla famiglia.

A tal proposito in condivisione fra team docenti e famiglia verranno attuate procedure atte a risolvere la problematica: colloqui individuali programmati, griglia di osservazione, elementi compensativi, strategie d'azione specifiche. Qualora non si riuscissero a raggiungere gli obiettivi educativi prefissati si richiederà l'intervento di uno specialista, previo accordo con la famiglia, in modo da strutturare un progetto personalizzato che garantisca il successo formativo e l'inclusione.

- **BES- Bisogni educativi speciali**

In rispetto alla direttiva ministeriale e successive modifiche: "Strumenti di intervento per alunni B.E.S. e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in palese situazione di difficoltà.

L'inclusione scolastica vuole e deve essere il processo attraverso il quale gli impedimenti vengono rimossi in modo che ciascun studente possa essere valorizzato, assicurandole condizioni per esprimere al meglio le proprie potenzialità.

Per effettuare tale progetto è stato attivato il gruppo di lavoro per l'inclusione- GLI – avente lo scopo di redigere, monitorare e coordinare la programmazione specifica con gli insegnanti di classe; come da legge è prevista la stesura di un PDP (piano didattico personalizzato) discusso e presentato alla famiglia. Il progetto BES oltre ad essere un supporto per l'alunno diviene occasione di confronto e formazione per i docenti.

Per gli alunni con BES è stato attivato nell'anno scolastico 2023-2024 un progetto che garantisce una maggiore inclusività attraverso l'apprendimento musicale, i bambini verranno seguiti dalla docente di musica che dedicherà a ognuno di loro dei momenti specifici di potenziamento individuale o a piccolo gruppo per imparare i rudimenti dello strumento musicale della tastiera.

- **PROGETTO DI CONSOLIDAMENTO E APPROFONDIMENTO**



Nel percorso didattico, ogni insegnante si riserva dei tempi per il recupero per l'approfondimento degli argomenti trattati. Questa attenzione specifica è volta a valorizzare le competenze di ogni alunno dandogli maggiore consapevolezza delle proprie capacità.

Al fine di favorire le attività di potenziamento delle conoscenze acquisite, gli insegnanti si avvalgono di tutti i sussidi didattici a disposizione della scuola (biblioteche, laboratori, doposcuola assistito).

Al potenziamento e all'approfondimento concorrono le varie attività integrative:

- Ø Visite culturali e di istruzione, gite, soggiorni, esperienze formative con finalità didattiche, di socializzazione e riflessione.
- Ø Feste, rappresentazioni, momenti musicali a tema, giornate ricreative per l'inizio e la conclusione dell'anno scolastico.
- Ø Iniziative per la divulgazione dell'argomento: incontri con esperti e con le famiglie.

La Scuola inoltre è disponibile ad aderire a manifestazioni di vario genere proposte dagli Enti locali, se ritenute coerenti con le proprie linee progettuali.

A completamento del progetto curricolare la Scuola Mauriziana crede nell'importanza dell'educazione globale del bambino, ritiene fondamentale quindi occuparsi non solo della sfera didattica ma anche dell'aspetto emotivo, comportamentale e relazionale. Ha pensato quindi di attivare il progetto "SEMINATORI DI SPERANZA" creato per sensibilizzare i bambini e le rispettive famiglie al tema della gestione empatica dei rapporti e dell'importanza della speranza nella vita quotidiana propria e altrui.

L'obiettivo principale rimane certamente quello di ribadire il primato dell'educazione dei bambini, impegno svolto ieri e che va riprogettato oggi per essere poi proiettato nel futuro. Si vuole in qualche maniera "prendere il largo", seppur in un mare in tempesta com'è l'attuale situazione sociale, politica ed internazionale. Occorre superare "l'epidemia" della paura, che si insidia e si diffonde ovunque, contagia tutte le età e tutti gli ambienti; ma per quanto l'insidia della paura sia un assedio continuo e minaccioso, il compito e la missione sono quelli di essere seminatori di speranza per i nostri bambini e le loro famiglie.

- VALUTAZIONE

In riferimento alla valutazione delle competenze – vedi DM n°254 del 16 novembre 2012 e le "Linee



guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione" del 3 febbraio 2015- il sistema di valutazione diventa uno strumento necessario ed indispensabile per analizzare il percorso di apprendimento e di sviluppo di ogni allievo.

Attraverso la valutazione delle competenze si individuano: le conoscenze, le capacità di ogni allievo di attingere dalle proprie risorse per risolvere una determinata problematica, il livello raggiunto rispetto alle reali possibilità del bambino e l'atteggiamento con cui l'alunno affronta il lavoro assegnato.

L'insegnante esercita così la propria autorevolezza, dimostrando un interesse reale per il bambino giudicando ciò che accade nel suo cammino, valorizzando le mete raggiunte e indicando i passi ancora da percorrere.

Si articola in tre fasi:

Ø Valutazione iniziale o diagnostica

Serve soprattutto all'insegnante per conoscere la situazione di partenza del bambino e valutare quali strategie dovrà adottare per la sua azione educativa e didattica

Ø Valutazione in itinere o formativa

Serve per valutare se il percorso attivato sia dall'alunno che dall'insegnante risulti completo e privo di lacune.

Ø Valutazione finale o conclusiva

Documenta i risultati raggiunti nel percorso formativo.

La valutazione si esprime con:

- Il lavoro svolto sui quaderni che evidenziano l'impegno, la cura, l'ordine, la partecipazione e l'autonomia investite nelle attività proposte in classe
- Verifiche scritte ed interrogazioni secondo le modalità stabilite dall'insegnante.
- Valutazione intermedia, finale e valutazioni in itinere che si basano sul disegno di legge approvato dal Senato della Repubblica del 17 aprile 2024 "A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti."



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA MAURIZIANA
TO1A29100V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA MAURIZIANA
TO1E054004 (ISTITUTO PRINCIPALE)

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 36 ORE

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La nostra scuola dedica un'ora a settimane alterne all'educazione civica, con docente specializzata incaricata. Inoltre nel curriculum verticale sono state definite 5 giornate all'anno dedicate all'educazione civica



Curricolo di Istituto

SCUOLA PRIMARIA MAURIZIANA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

In allegato il documento ufficiale

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE_2025-compresso.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione



Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.



Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Musica

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Matematica



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Educazione fisica
- Geografia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Educazione fisica
- Geografia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PULIAMO IL MONDO



Il progetto si svolge annualmente ed è proposto dal comune di Torre Pellice e Legambiente

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● La conoscenza del mondo



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA MAURIZIANA (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: PREPARAZIONE ESAME CAMBRIDGE CLASSE QUARTA

Durante l'anno scolastico la classe quarta della scuola primaria si prepara allo svolgimento dell'esame Cambridge Starters

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: PREPARAZIONE ESAME CAMBRIDGE CLASSE QUINTA

Durante l'intero anno scolastico la classe quinta si prepara allo svolgimento dell'esame moovers.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

SCUOLA PRIMARIA MAURIZIANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: BEE-BOT**

La scuola attraverso un concorso ha vinto 6 Bee-Bot che utilizzerà per potenziare le competenze STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA MAURIZIANA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: BEE-BOT**

La scuola attraverso un concorso ha vinto 6 Bee-Bot che utilizzerà per potenziare le



competenze STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un
apprendimento integrato delle discipline STEM



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● IL DOPO SCUOLA CHE MI POTENZIA

prolungamento orario fino alle ore 18.00 con potenziamento delle principali aree di apprendimento alla scuola primaria e con supervisione e attività laboratoriali alla scuola dell'infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello di comprensione della lingua inglese

Traguardo

Maggiori livelli di comprensione della lingua inglese

Risultati attesi

Miglioramento nelle principali aree degli apprendimenti



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA MAURIZIANA - TO1E054004

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Il personale viene selezionato in base a curriculum e colloqui conoscitivi, in itinere la programmazione si svolge insieme.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnante di educazione civica valuta insieme al consiglio di classe ogni alunno

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le docenti si confrontano tra loro e con le famiglie

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le valutazioni vengono fatte in ingresso, in itinere e in uscita, ogni apprendimento viene valutato più



volte e non viene tenuto conto solo delle prove strutturate ma anche dei vari fattori che accompagnano il risultato.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il comportamento viene valutato dal consiglio di classe

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

In accordo con la coordinatrice, il collegio docenti e la famiglie, eventualmente anche con gli specialisti coinvolti si procede con la non ammissione\ammissione



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola crede molto sull'importanza dell'inclusione, secondo questo principio cerca di fornire a tutti gli alunni gli strumenti necessari al raggiungimento del successo scolastico. La scuola dispone dal 2025 di un' aula multisensoriale che si ispira al metodo Snoezelen. Le docenti sono solite a fornire potenziamento a piccoli gruppi o individuale agli alunni che necessitano di maggiore supporto.

Punti di debolezza:

La nostra scuola, a causa della scarsità dei fondi, non dispone di ore in compresenza e di docenti di potenziamento dedicati

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il pei viene abbozzato dal consiglio di classe e in seguito alla riunione del GLO viene implementato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

GLO

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia svolge un ruolo cruciale del fornire informazioni riguardanti il bambino e il contesto extrascolastico, inoltre si pone come intermediario tra i membri del GLO

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione viene effettuata secondo quanto stabilito nel PEI

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Ogni alunno viene accompagnato nel passaggio al grado scolastico successivo attraverso vari colloqui con i docenti che si prenderanno carico

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PTOF 2025 - 2028

- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring



Aspetti generali

Scelte organizzative

ORGANIZZAZIONE METODOLOGICA: STRUMENTI, MEZZI, RISORSE

La Scuola si propone come comunità educante: insegnanti, educatori, genitori, alunni sono tutti responsabili con rispetto vicendevole del patto educativo nell'impegno di una collaborazione basata sul dialogo, l'ascolto e la fiducia reciproca.

L'organizzazione promossa dalla Legge di Riforma del sistema scolastico italiano (L. 169/2008) permette all'insegnante referente di diventare punto di riferimento formativo e relazionale privilegiato, importante soprattutto nei primi anni di scolarità.

Tutti i docenti del team scolastico sono responsabili di almeno una disciplina su ogni classe. La condivisione degli aspetti educativi formativi in sede di collegio docenti arricchirà l'attenzione rivolta allo sviluppo complessivo di ogni singolo bambino.

Sono promosse attività di continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria in modo da garantire un passaggio di grado d'istruzione sereno e strutturato.

Proporzionalmente all'età, gli alunni vengono stimolati allo studio individuale, ad un personale approfondimento e all'impegno anche nei momenti extrascolastici.

ORGANIZZAZIONE

- RISORSE

Le risorse di cui la scuola dispone per lo svolgimento delle sue funzioni sono:

ENTE GESTORE: COOPERATIVA "IL SORRISO" s.c.s

- Il Rappresentante Legale e Presidente è il sig. Marco Cagno
- Un Consiglio di amministrazione
- Una Coordinatrice
- Una Referente
- Un Collegio Docenti



- Un Consiglio d'Istituto
- Cinque Consigli di Classe
- SPAZI ESTERNI
- Una piazzetta antistante all'edificio scolastico
- Un cortile
- Un prato attrezzato con grandi giochi, scivolo, bilico, giochi a molla, altalena, casetta, divanetto rotante (tutti a norma CEE)
- Un prato destinato alle attività ludiche e didattiche.
- AMBIENTI ATTREZZATI

Tutti gli ambienti scolastici, annualmente vengono controllati, ed eventualmente riorganizzati in modo da garantire un buon livello di fruizione degli spazi da parte degli alunni. La Scuola dispone di:

- Un ingresso
- Una direzione
- N. 5 aule scolastiche
- N. 1 aula di sostegno
- Una sala riunioni
- Un laboratorio di informatica
- Una sala-giochi
- Servizi igienici
- Una sala mensa
- Salone
- Biblioteca
- Aule polifunzionali



- Una cappella
- SICUREZZA
 - In riferimento al Testo Unico 81 del 2008 sulla sicurezza, la Scuola dispone di un piano di evacuazione e al riguardo si attiene alle disposizioni riportate nell'apposito carteggio elaborato da una specifica commissione.
 - Esso viene opportunamente illustrato agli alunni e rimane depositato in Direzione.
 - Il personale della scuola è qualificato come addetto antincendio e primo soccorso.
 - Come da normativa, due volte l'anno vengono effettuate le prove di evacuazione.
 - La scuola dispone di un Documento Valutazione dei Rischi nel quale sono presenti tutte le procedure che tutelano la salute dei lavoratori e degli utenti.
- CALENDARIO

La scuola tiene presente, in ogni anno scolastico, le indicazioni nazionali e regionali, le scelte delle altre Scuole del Territorio coniugandole con la propria autonomia organizzativa e ne trasmette notizia alle famiglie.

ORARIO SETTIMANALE ALUNNI

Scuola dell'infanzia:

La Scuola è aperta dal lunedì al venerdì con il seguente orario:

- Pre-scuola 7.30 - 8.00
- Ingresso 8.00 - 9.15
- 1°Uscita 11.10/11.20 il venerdì uscita dalle ore alle 12.30
- 2° uscita o rientro 12.30-13.30
- Uscita pomeridiana 15.45-16.30



- Dopo-scuola 16.30-18.00

SCUOLA PRIMARIA:

La Scuola è aperta dal lunedì al venerdì con il seguente orario:

Classe I[^]- II[^]-III[^]IV[^]-V[^]

Lunedì ore 08.30-12.30 14.00-16.30

Martedì ore 08.30-12.30 14.00-16.30

Mercoledì ore 08.30-12.30 14.00-16.30

Giovedì ore 08.30-12.30 14.00-16.30

Venerdì ore 08.30-12.30 LIBERO

ORARIO SETTIMANALE DELLE ORE DI LEZIONE

QUADRO MINISTERIALE	CLASSE 1 [^]	CLASSE 2 [^]	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]
ITALIANO	10	9	8	8	8
STORIA E CITTADINANZA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	2	2	2
MATEMATICA	10	9	7	7	7
SCIENZE NATURALI	1	1	2	2	2
INGLESE	3	4	4	4	4



FRANCESE	0	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	1	1	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2	2
Totale monte ore settimanale	30 (pomeriggio: ore da 50 min.)				

- SERVIZI APERTI ALL'UTENZA

La nostra Scuola, essendo attenta alle esigenze delle famiglie moderne e dei frenetici tempi lavorativi, offre una serie di servizi aggiuntivi per garantire la costante apertura con diverse attività, per 12 mesi l'anno.

I servizi offerti sono i seguenti:

PRESCUOLA dalle ore 7.30 alle 8.20 compreso nel contributo di frequenza

DOPOSCUOLA dalle ore 16.30 alle 18 a pagamento

ASSISTENZA VENERDI' POMERIGGIO: vista la formulazione d'orario che prevede il venerdì pomeriggio "libero" è comunque garantito il dopo scuola, a pagamento, dalle ore 14 alle ore 18. Nello specifico i bambini svolgeranno i compiti tra le 14 e le 15 e successivamente saranno impegnati nella merenda e in attività ricreative con i bambini della scuola dell'infanzia fino alle 18.

ASSISTENZA NEI GIORNI DI VACANZA: la scuola organizza una particolare assistenza nei giorni feriali di vacanza in modo da garantire un servizio di custodia dei bambini.



ATTIVITÀ SPORTIVE: attività extrascolastiche in collaborazione con le associazioni sportive del territorio (nuoto, hockey, ginnastica artistica, floorball, pattinaggio in linea)

- **MENSA**

Il servizio mensa è curato dall'azienda Quadrifoglio che prepara i pasti presso la casa di riposo San Giuseppe, adiacente alla scuola.

I menù somministrati agli alunni sono valutati ed autorizzati dall'ufficio preposto dell'Asl To3.

Vengono preparati menù ad hoc per alunni che, presentando documentazione medica, risultano allergici o intolleranti a specifici alimenti.

Un addetto della Scuola quotidianamente controlla l'adeguata qualità del pasto distribuito ai bambini.

- **ORGANI COLLEGIALI**

Nella Scuola sono presenti fin dalla loro istituzione gli Organi Collegiali che garantiscono ulteriori rapporti con le famiglie degli alunni, attraverso i rappresentanti dei genitori, regolarmente eletti e facenti parte del Consiglio di Istituto (interclasse).

All'inizio dell'anno scolastico e ogni qualvolta se ne presenti l'opportunità, si convocano le assemblee di classe.

Gli organi di partecipazione sono i seguenti:

-Collegio dei Docenti

-Consigli di Classe

-Consiglio di Istituto

- **CONTINUITA'**

Le insegnanti promuovono:

Ø Attività-ponte tra i bambini della scuola dell'infanzia e i bambini della scuola primaria e tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

Ø Contatti continui con gli insegnanti dei vari ordini di scuola (sia scuola dell'infanzia sia scuola secondaria di primo grado)



- RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La Scuola è parte del Complesso Mauriziano che comprende anche la Parrocchia. Con essa condivide spazi fisici, tempi e linee di intervento educativo.

Mantiene con il Comune, la Comunità Valdese e i vari Enti culturali e sportivi, rapporti di collaborazione aderendo ad iniziative locali e sensibilizzando i bambini e le loro famiglie a proposte di cooperazione e di solidarietà.

- PIANO DI ATTIVITA' DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

I docenti frequentano corsi di aggiornamento annuale proposti da enti formativi e di coordinamento (FISM, AIMC, FIDAE, AGIDAE, ...).

- GRUPPO EVENTI

la Scuola ha delegato un gruppo di docenti ad organizzare eventi ed iniziative volte a promuovere l'immagine della Scuola e la sua collaborazione con il territorio e le famiglie.

- COLLABORAZIONE SCUOLA E FAMIGLIA

Gli insegnanti, consapevoli del proprio impegno professionale e coerenti con la prospettiva di una qualificata educazione cristiana, s'impegnano ad acquisire una sempre maggiore competenza disciplinare, pedagogica, didattica che li renda attenti alla personalità degli alunni, aperti al dialogo, positivi nella valutazione, incoraggianti negli interventi, dolci e fermi insieme nello sforzo di un metodo sempre più personalizzato e ricco di discernimento.

I genitori, primi educatori dei loro figli, sono corresponsabili della realizzazione del progetto educativo di cui devono conoscere le finalità per maturare una sempre più consapevole motivazione nella scelta della scuola. Essi s'impegnano a collaborare con le varie componenti della comunità scolastica perché i loro figli possano trovare nella continuità educativa scuola-famiglia la sicurezza per maturare un'identità personale sempre più unificata e stabile.

I genitori devono rendersi disponibili ad un confronto aperto con gli insegnanti per cercare insieme mezzi e occasioni che migliorino l'azione educativa.

Ad essi sono proposti incontri e iniziative extra scolastiche, partecipando ai quali si arricchiscono e mettono a disposizione della scuola le proprie competenze con spirito di servizio e condivisione.

In accordo con i docenti, possono promuovere iniziative per le famiglie e per la scuola.



I loro rapporti con le persone che operano nella scuola dovranno essere caratterizzati dal dialogo e dalla fiducia e da una preoccupazione educativa che abbracci non solo l'aspetto culturale, ma principalmente la dimensione formativa nel cammino di crescita dei figli.

Si tengono colloqui individuali con i genitori a cadenza trimestrale, gli insegnanti sono inoltre disponibili a dialogare con le famiglie su qualsiasi problema che possa insorgere nel corso dell'anno scolastico.

Le famiglie potranno accedere ad incontri personali con le insegnanti e con la Coordinatrice concordando colloqui.

I genitori che intendono iscrivere i loro figli alla scuola sono invitati a considerare attentamente il Piano dell'Offerta Formativa (solitamente illustrato in sede di richiesta informazioni dalla Coordinatrice e/o dalle insegnanti) e a chiedere l'iscrizione sulla base di una convinta adesione allo stesso.

Ai sensi dell'art. 3, commi 3 e 5 della delibera del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio '99 sull'autonomia delle istituzioni scolastiche, il Piano dell'Offerta Formativa è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi generali. Viene reso pubblico ed è affisso nella bacheca delle comunicazioni con i genitori ed è disponibile in segreteria.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Responsabile di plesso	I RESPONSABILI DI PLESSO INFANZIA E PRIMARIA SI OCCUPANO DELLE SUPPLENZE E DEL CONTEGGIO DELLE ORE	2
------------------------	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CPT 0-6

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FONDER- ESSENZIALMENTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PREPARAZIONE ALL'ISPEZIONE NELLE SCUOLE PARITARIE

CORSO DI 12 ORE SULLA GESTIONE DELLE SCUOLE PARITARIE

Tematica dell'attività di formazione	GESTIONE DELLE SCUOLE PARITARIE
Destinatari	COORDINATRICI, DOCENTI REFERENTI, PERSONALE DI SEGRETERIA
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: INDICAZIONI NAZIONALI

spiegazione delle nuove indicazioni nazionali

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: TEAM BUILDING E PREVENZIONE PSICOLOGICA

Attraverso le competenze di una psicologa scolastica tutti i docenti imparano a gestire lo stress lavoro correlato

Tematica dell'attività di formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Titolo attività di formazione: GRAFOMOTRICITA'

LABORATORIO SULLA GRAFOMOTRICITA'

Tematica dell'attività di

Metodologie didattiche innovative



formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: PREPARAZIONE ALL'ISPEZIONE NELLE SCUOLE PARITARIE

Tematica dell'attività di
formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

ESSENZIALMENTE

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ESSENZIALMENTE